

Trebisacce, "Filangieri" presenta alternanza scuola-lavoro. La scommessa vinta dei tirocini estivi (FOTO)

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Primo Piano](#), [Scuola](#)

Tagged as : [convegno alternanza scuola lavoro filangieri trebisacce](#), [tirocini filangieri trebisacce](#)

Date : 2012/09/27



La prima uscita ufficiale dell'Istituto Tecnico "Filangieri", e quindi del nuovo corso della neo Dirigente scolastica Maria Domenica Staffa è coincisa con la presentazione di un vero fiore all'occhiello per l'istituto superiore di Trebisacce: l'alternanza scuola-lavoro che permette agli studenti, questo è stato il secondo anno, di cimentarsi in un'esperienza sul campo nel corso dei mesi estivi. Ed ecco che martedì scorso, l'Aula Magna dell'ITCGPT, ha ospitato un incontro dibattito nel corso del quale è stata presentata l'esperienza di stage appena vissuta nel corso dell'ultima stagione estiva, nei comuni di Roseto Capo Spulico e Amendolara e nel villaggio turistico Otium Sibari Resort di Villapiana. Nove i ragazzi che si sono alternati, dalla chiusura dell'attività didattica dello scorso anno sino all'apertura del nuovo corso di studi, negli uffici delle strutture ospitanti: nei comuni hanno trascorso le giornate "lavorative" a contatto con i responsabili degli Uffici tecnici; mentre nel villaggio turistico hanno potuto cimentarsi con il back office, il front office, la contabilità e il servizio hostess. All'incontro di martedì a scuola, coordinato dal professor e giornalista Franco Lofrano, hanno partecipato, oltre alla Dirigente Staffa, anche il consigliere Vincenzo Blumetti (docente al "Filangieri") in rappresentanza del Comune di Roseto; il dottor Antonio Milano per l'Otium Sibari Resort; l'Ispettore MIUR Francesco Fusca e due attori che hanno seguito da vicino le attività di tirocinio: il professor Antonio Cataldi in veste di tutor e il professor Rocco Vitale, in qualità di organizzatore, che, nel 2011, in collaborazione con l'allora Dirigente scolastico Clara Latronico promosse sul territorio questa iniziativa che nel giro di soli due anni si è già ben radicata nell'ambiente scolastico e sociale e sulla quale la stessa Dirigente Staffa ha intenzione di continuare ad investire in maniera sempre più professionale.

FOTOGALLERY - 1

I tirocini estivi non prevedono l'obbligo di assunzione da parte dell'ente o dell'azienda ospitante, ma permettono agli studenti di trasferire sul campo quelle nozioni apprese sui banchi e di presentarsi alla fine del corso di studi con un bagaglio pratico da affiancare alla pergamena del diploma, per poter poi continuare la formazione all'università o iniziare a scandagliare il mercato del lavoro. Ovviamente la partecipazione ai tirocini non comporta spese per i ragazzi e si snoda su un rapporto, diciamo così, di *do ut des*. Nel senso che se da una parte l'azienda si accolla la responsabilità di seguire un ragazzo neofita del mondo del lavoro, lo studente invece approfitta di questa opportunità per toccare con mano un mestiere, una professione facendosi già un'idea di quello che potrà essere il suo futuro. Sicuramente anche un test importante per l'istituto scolastico stesso, in quanto presenta i propri allievi sul mercato del lavoro: «Come scuola - ha commentato il professor Vitale - non vogliamo solo valutare, ma anche essere valutati, e queste attività progettuali fanno in modo che il mondo lavorativo ci valuta e ci indica i nostri punti deboli e i nostri punti di forza». Un mix di abilità teorico-pratiche non bastano comunque a formare il professionista del domani. «La scuola ha bisogno del supporto costruttivo delle famiglie e delle istituzioni politico-sociale del territorio – ha sottolineato ancora Vitale -. Formare la coscienza del ragazzo, mediante il corretto esempio dei più grandi viene prima di ogni altra cosa». Il dibattito è stato intervallato dalla consegna delle targhe e degli attestati agli studenti tirocinanti, mentre sul maxi schermo scorrevano le immagini dei giovani stagisti alle prese con la loro prima esperienza di "lavoro". L'ispettore Fusca li ha spronati a saper gestire il tempo tra studio e divertimento. Un sano equilibrio tra i due valori può contribuire sicuramente a plasmare un giovane.

FOTOGALLERY - 2

I professori Blumetti e Cataldi si sono soffermati, invece, sull'importante ritorno che il territorio potrebbe avere se si consolidassero sempre di più questi progetti di alternanza scuola-lavoro. Un tangibile risparmio economico per le aziende del comprensorio nella gestione di dipendenti locali, invece che di colleghi di fuori regione che indubbiamente esigono costi più elevati e, al contempo, un progressivo tamponamento a quest'emorragia migratoria che affligge da sempre l'Alto Jonio cosentino e l'intera regione Calabria. Per i ragazzi sono intervenuti: Francesco Bellino, che a nome suo e del suo collega Francesco Toscano ha raccontato l'esperienza vissuta presso l'Ufficio tecnico del Comune di Roseto; così, pure, ha fatto Francesca Cavaliere che a nome suo e delle sue amiche ha illustrato l'attività svolta presso l'Otium club di Villapiana. Mentre, Maria Giovanna Adduci ha portato il saluto della Dirigente uscente Clara Latronico e lo stesso ha fatto Maria Francesca Napoli per il professor Francesco Lerra, anch'egli con il ruolo di tutor. Dai vari interventi si coglie un denominatore comune: ripetere le esperienze. «Oggi la scuola deve essere capace di trasformare le conoscenze in competenze – ha concluso la Dirigente Staffa salutando gli intervenuti -. Seguendo questa strada, in un momento storico difficile come questo, saremo in grado di regalare ai nostri giovani importanti opportunità per il loro futuro».

Vincenzo La Camera

FOTOGALLERY - 3

(FOTO DI LUIGI ADINOLFI)

PROSSIMAMENTE IL VIDEO

PAESE24.IT MEDIA PARTNER TIROCINI ESTIVI "FILANGIERI" TREBISACCE